

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 20 DICEMBRE 2018 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

<u>Apertura Lavori</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERA INGRASSIA</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>7</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>8</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIETRA ALAGNA LUANA</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>10</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERA ALAGNA LUANA</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>11</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>12</u>

<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>13</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>13</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>14</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>18</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>18</u>
<u>Punto numero 9 all'Ordine del Giorno</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>19</u>
<u>ASSESSORE PASSALACQUA</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>ASSESSORE PASSALACQUA</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>Punto numero 10 all'Ordine del Giorno</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERA</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>20</u>

<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>21</u>
<u>ASSESSORE PASSALACQUA</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE.....</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO.....</u>	<u>22</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE GALFANO

Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE GALFANO

All'appello sono presenti 17 Consiglieri su 30 e quindi la seduta è valida. Nella scorsa seduta, nell'ultima parte mi ero assentato, se non sbaglio si era rimasti che si doveva aspettare il Dirigente Ciccio Patti che ci doveva illustrare la particolarità delle due Varianti che si dovevano discutere. In attesa che Patti, e l'assessore mi dice che za arrivando, magari se i colleghi vogliono fare piccola comunicazione la possono fare così occupiamo il tempo prima che arrivi il Dirigente preposto per le varianti. Mi dicono che il collega Ferreri è assente per motivi personali ed è giustificato. C'era la collega Ingrassia che voleva fare una comunicazione.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Colleghi, Assessore e tutti i presenti. Io voglio semplicemente ricordare Antonio Melegazzi. Se ne è parlato tanto in questi giorni e ho presentato un ordine del giorno in qualità di Presidente della II° Commissione e vorrei, ne ho già parlato con il Presidente dell'Assise, per ricordare, appunto, questo giovane, al di là della retorica e delle parole lunghe, lo voglio ricordare con una frase che è la frase che lui ha pronunciato che è rimasto come una sorta di testamento morale di questo giovane europeo. La frase dice: "Inseguo le mie passioni, il giornalismo e l'Europa. Vorrei che giovani come me lo capissero. Mai come oggi un'Europa unita è cruciale e mai come oggi siamo ad un passo dal distruggerla." Io credo che queste parole siano piene di grandi significati perché in realtà

oggi i giovani nella loro gioiosità e tal volta anche nella leggerezza con la quale vivono dimenticano quanta è costata, quanta fatica quest'Europa e come veramente siamo ad un punto così vicino, quasi a perderla, a dimenticarla, a distruggerla. Io ho proposto di intitolare a Antonio uno spazio cittadino, anche una parte, una saletta della Biblioteca, un luogo, uno spazio di lettura e di scrittura, di creatività, uno spazio di confronto e di libertà, perché così la sua vita spezzata, la sua passione non muoia e rimanga sempre viva ed attiva. Otra Presidente come le avevo chiesto e come lei stesso mi ha accordato le chiedo di ricordarlo con un minuto di raccoglimento e di silenzio. Sperando veramente che le sue parole non siano dimenticate e che la sua morte non sia stata vana, noi siamo tutti figli di un'Europa e questi giovani forse non lo comprendono bene perché l'Europa ci sono nati e quelli della mia generazione che l'Europa l'abbiamo vista crescere stentatamente come Comunità Europea Economica, oggi invece che è un'Europa che si viaggia liberamente, si studia liberamente, crediamo che questi valori e questi diritti non un debbano essere dimenticati e perduti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Ingrassia. Condivido le sue parole, mentre lei parlava mi consultavo con il Segretario che anche lui era d'accordo, non c'era bisogno, però dividevamo tutti. Quindi io propongo all'Aula un minuto di raccoglimento.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Ingrassia non deve ringraziare, è un atto dovuto. Colleghe è presente il Dirigente Patti, però erano iscritti la collega Arcara e Luana Alagna. Io vi pregherei se dovete fare la comunicazione, brevissime e poi approfittiamo della presenza dell'Ingegnere Patti.

CONSIGLIERA ARCARA

La ringrazio Presidente. La ragione del mio intervento è che ritengo che necessaria, collega Ingrassia, che si ricordi anche un'altra figura insigne, l'Avvocato Maurizio Signorello, grande giurista ed esponente del Centro Studi Garibaldini e della Storia Patria, Pubblicista, Scrittore. Ritengo che sia rapidamente doveroso, cari colleghi anche da parte nostra ricordare. Presidente interverrà per un altro brevissimo intervento subito dopo, va bene. Se vogliamo ricordare l'Assessore Maurizio Signorello. L'altro mio intervento brevissimo, cari colleghi stamattina ho protocoldato la richiesta di un Consiglio Comunale Aperto sull'IPAB Giovanni XXIII°, è al Protocollo, chiunque voglia sottoscriverla è già agli atti. Sapete che proprio in questo pe-

riodo si sta dibattendo all'ARS la riforma delle IPAB, quindi io vi invito a sottoscrivere perché veramente è un grande segno di moralità e di civiltà. Ho protocollato anche, ogni volta che c'è l'ingegnere Patti si parla sempre di quest'argomento, la richiesta di un Regolamento di Igiene Ambientale, che proprio si colloca nell'alveo di queste varianti urbanistiche relative all'installazione di impianti che stiamo andando a trattare. Sono stati protocollati e vi invito a sottoscrivere, grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Arcara. Luana Alagna, Ha chiesto d'intervenire. Anzi no. Colleghi io ho dimenticato, questa è una gaffe che ho fatto e lo riconosco dell'Avvocato Signorello. Quindi io propongo all'Aula, per un nostro concittadino, l'Avvocato Signorello, storico che ha tanto ha dato a questa Città. Quindi propongo un altro minuto di raccoglimento.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE GALFANO

Nel frattempo è arrivato l'ingegnere Patti, riprendiamo dal punto 8, così l'ingegnere può relazionare sulla Variante allo strumento Urbanistico Vivai del Sole. Ingegnere Patti, prego.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Come già riferito nel corso del precedente Consiglio Comunale, questa Variante torna in Consiglio Comunale nel senso di tornare, perché è già stata esitata favorevolmente perché a seguito di chiusura della Conferenza dei Servizi ed approvazione da parte dell'Assessorato Competente, del provvedimento autorizzativo, della variante richiesta e dell'autorizzazione ad eseguire le opere è stato presentato un ricorso al TAR. Il TAR ha accertato che la procedura fosse formalmente difforme per quanto riguarda l'applicazione di un articolo. Si era applicato un certo articolo della 152/2006 anziché applicarle un altro, quindi c'era sostanzialmente un vizio formale. Annullato il provvedimento regionale l'Assessorato ha riavviato la procedura con il provvedimento corretto secondo l'Articolo indicato nella stessa sentenza del TAR e quindi ha richiesto con Conferenza, l'ho già specificata asincrona, quindi la Conferenza non si è fatta attraverso un Tavole Comune, dove tutti gli Ennti partecipano ad esprimere congiuntamente il loro parere, a superare eventuali problemi in ordine al procedimento, ma semplicemente con l'espressione in un termine, hanno dato questo termine, l'ho ritenuto loro nella nota allegata agli atti di 45 giorni per confermare o meno tutti i pareri degli Enti che si erano espressi nella prima procedura. Il termine di 45 giorni assegnato è spirato, però tuttavia

come ho già detto, non mi risulta notificato alcun provvedimento con cui l'Assessore abbia chiuso la Conferenza dei Servizi e pertanto ritengo che ci siano ancora i termini per potersi esprimere. Esprimersi nell'ambito di una procedura che come già detto precedentemente ha visto l'assenso dell'Organo Consiliare. Ora probabilmente non sarà lo stesso, però il Consiglio Comunale nella precedente procedura si era espresso favorevolmente.

PRESIDENTE GALFANO

Ingegnere un dubbio che mi sovviene al momento, se nel momento in cui quest'Aula si esprime negativamente che cosa succede, perché sono trascorsi i 45 giorni che l'Assessorato...

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Presidente se la Conferenza dei Servizi non si è conclusa, l'atto verrà immediatamente trasmesso alla Conferenza dei Servizi e la Conferenza dei Servizi valuterà. Ricordo a tutti e ricordo a me stesso che qualunque parere negativo espresso in Conferenza dei Servizi, ma argomentato, questo è pacifico, qualunque atto della Pubblica Amministrazione va congruamente motivato. Ma a prescindere da questo, nello specifico delle Conferenze dei Servizi dove ci sono iniziative per il fatto stesso che siano in Conferenza dei servizi sono ritenute d'interesse pubblico, vanno specificati i motivi in cui le condizioni e tutte le possibili soluzioni per superare questo parere negativo, nel senso che la Conferenza dei Servizi è attivata su procedure che comunque tendono essenzialmente ad arrivare al risultato che è quello di fare un intervento produttivo, di fare una cosa che possa essere d'interesse pubblico. Ci si potrebbe benissimo esprimere in maniera contraria per motivazioni che comunque, se parere contrario sarà dovranno essere individuate nell'atto contrario che andrà ad approvare il Consiglio.

PRESIDENTE GALFANO

C'è qualche collega che vuole intervenire? Ha chiesto d'intervenire il collega Flavio Coppola, prego ne ha Facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Questa proposta di delibera, sostanzialmente è simile è a quella che è stata approvata l'altra sera, dove il Gruppo "Iniziativa Democratica Popolare", non ha partecipato al voto perché non è che siamo convinti come dice l'ingegnere Patti che trattasi di delibere che hanno comunque un interesse pubblico, ma perché noi riteniamo che la Regione Sicilia ed in questo caso anche l'Amministrazione non ha dato quelle indicazioni necessarie per una pianificazione che secondo me diventa essenziale. Pertanto, Presidente, io non mi sento né di votare favorevolmente, pur

se le iniziative sono utili ed interessanti, non tanto quanto attività produttive e dunque significa opportunità di lavoro, ma in questo caso parliamo di rifiuti, materia che ancora oggi nessun organo politico o organo legislativo, in questo caso la Regione Sicilia ha dato delle risposte certe. Pertanto Presidente non essendo anche nelle condizioni di castrare quelle che possono essere le iniziative lodevoli per certi aspetti, però noi riteniamo che potevano essere probabilmente in una pianificazione più completa e più, diciamo così, certa, potevano essere anche realizzate in altri siti, personalmente io mi asterrò dalla votazione. Questo non significa che... perché obiettivamente non sono né contro e tanto meno a favore senza avere delle indicazioni ben precise. Logicamente questo Consiglio Comunale, molti Consiglieri hanno già dato parere favorevole sia alla delibera che è stata votata nello scorso Consiglio Comunale, ma in questo caso già parliamo di un'attività che ha avuto anche il suo nullaosta, quanto meno il parere favorevole del massimo Concesso Civico nello scorso Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere la Legge le permette di votare un atto favorevolmente, negativamente o anche astenersi, quindi rientra tra le sue facoltà. Ha spiegato benissimo quali sono le motivazioni della sua astensione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente mi astengo dal votare, il voto di astensione vale no. Purtroppo è questo.

PRESIDENTE GALFANO

Quindi il termine astensione è di astensione dal voto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Astensione dal voto che esco dall'Aula. Non abbiamo avuto il tempo di farlo l'altra sera, lo faccio ora.

PRESIDENTE GALFANO

Anche questo rientra nelle sue facoltà. Aveva chiesto d'intervenire la collega Luana Alagna, prego.

CONSIGLIETRA ALAGNA LUANA

Grazie Presidente. Colleghi in Aula, Dirigente, Assessore. La mia perplessità l'avevo espressa già nella scorsa Seduta. Il parere favorevole era stato dato dal Consiglio Comunale di qualche anno di cui io non facevo parte. Tuttavia notavo qui nelle varie note protocollo che sono riportate in Conferenza di Servizi che ci sono molti pareri favorevoli che erano condizionati. Vorrei capire, se questa condizione quale era intanto, questo condizionamento e se è stata superata. Perché all'epoca il Consiglio Comunale si è

espresso favorevole non sollevando nessuna condizione. Ora il Silenzio - Assenso, leggo che equivale allo Silenzio - Assenso senza condizioni eventualmente. Quindi vorrei capire queste condizioni quali erano e se sono state superate ad oggi, soltanto questo, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Ingegnere Patti può rispondere?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Le condizioni espresse in un parere di qualsiasi organo in seno alla Conferenza di servizi sono delle condizioni, la cui verifica di rispetto va fatto dal Capo della Conferenza di Servizio. Io non ricordo se il parere del Consiglio Comunale era condizionato, lei mi dice di sì? Non credo. Però qualunque delle condizioni espresse dall'organo che dà parere in seno alla Conferenza dei Servizi vanno verificate, prima ancora che la Conferenza dei Servizi chiuda positivamente il suo operare dal Presidente della Conferenza dei Servizi e dall'Assessorato e ne va dato atto nel provvedimento finale con cui l'Assessorato che indice la Conferenza dei Servizi poi dà l'Autorizzazione definitiva. Non so se sono stato chiaro. Se e quando il parere è condizionato spetta al Presidente della Conferenza dei Servizi ed all'Ente che emette il parere definitivo verificare puntualmente il rispetto delle condizioni dato nei vari pareri.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, una brevissima replica.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Non lo so, chiedo al Presidente della Commissione, siccome io non faccio parte della Commissione, magari avete analizzato, avete preso atto di questi documenti? Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Presidente Di Girolamo, prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, Colleghi Consiglieri, Assessore, Ingegnere Patti. La documentazione è stata vista in Commissione con riguardo a quello che lei diceva ed abbiamo lumi da parte dell'Ingegnere Patti, dell'ingegnere Stassi ed anche da parte del Sindaco su questa variante urbanistica. Il problema della scadenza dei termini, come ci hanno sempre detto, anche l'ingegnere Patti stasera l'ha confermato, non c'è nessun problema, perché aspettano il nostro parere per andare avanti. Nell'occasione voglio ribadire quello che ho detto l'altra volta, perché può darsi che qualche Consigliere non c'era...

PRESIDENTE GALFANO

Presidente ha l'opportunità di riesaminare la pratica e di spiegarla all'Aula, in modo generico in che cosa consisteva la sua perplessità.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente più che altro capire il ciclo produttivo di quest'impianto.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Il ciclo produttivo di quest'impianto, penso che è giusto che lo spieghi sia l'Assessore che l'Ingegnere Patti, dopodiché mi riservo di intervenire e parlare dei problemi ambientali.

PRESIDENTE GALFANO

Perfetto. Quindi, Di Girolamo si riserva di intervenire prima. Prima del collega Rodriguez era prenotato il collega Pino Milazzo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, Ingegnere Patti. Sarò brevissimo Presidente. Quando nella scorsa Consiliatura si è votato quest'atto deliberativo c'era. Mi sono astenuto la volta scorsa e quindi mi asterrò anche questa volta per una serie di situazioni, sicuramente non tecniche, ma l'ho spiegato anche nel precedente atto deliberativo, ma più che altro politiche, perché non un condivido quel tipo d'impianto. Sebbene mi rendo conto dell'Utilità, mi posso anche rendere conto che non sono più come quelli della Sicilfert, ma saranno sicuramente all'avanguardia, io purtroppo penso solo ad una cosa, che ci battiamo tutti per essere all'avanguardia, Silenziosi, bravi, educati, composti e poi alla fine quello che esce fuori è quello che c'è alla Sicilfert. Mi auguro che non è così. Quindi nel ribadisce il mio voto di astensione all'atto deliberativo resterò stero in atto a votare l'atto astenendomi Presidente, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei Consigliere Milazzo. Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Sostanzialmente quello che ho detto poc'anzi, vorrei che mi venisse spiegato il ciclo produttivo di quest'impianto, di chi cosa si tratta e soprattutto di che cosa tratta quest'impianto, quale materia prima ha nel ciclo produttivo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Ingegnere Patti, se può rispondere al quesito posto dal Consigliere Rodriguez, prego.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Molto sinteticamente. Diversamente dall'impianto adiacente che è stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio Comunale che tratta RSU e faceva separazione per ulteriore recupero di, nel prodotto principale di RSU di ulteriori prodotti riciclabili, questo tratta materiale organico. Tratta materiale organico per arrivare al prodotto finale del compost. Diversamente dall'impianto esistente a Marsala che realizza il compost attraverso processi aerobici, cioè con il prodotto esposto all'aria, la trasformazione di quest'impianto viene fatto attraverso procedimenti anaerobici, cioè in tunnel. Cioè, credo che attraverso l'utilizzo di enzimi che favoriscono il processo di formazione del prodotto originario, organico in compost finale e quindi ottenendo tempi di fermentazione e di trasformazione del prodotto più brevi rispetto al processo aerobico, quindi, sostanzialmente trattamento di rifiuti organici da raccolta dei rifiuti civili.

PRESIDENTE GALFANO

Prego Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ingegnere Patti sostanzialmente in discarica dal prodotto del 100% quando arriverà in discarica?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Se l'organico... No, no TMB(?) non c'entra qua. Perché se la raccolta di organico è di qualità, quindi è libera da residui di plastica, da residui di vetro, da residui di materiali ferrosi la parte integrale, il 100% andrà a trasformarsi in Compost, se organico, è esattamente in grade, in scala molto, molto molto più grande quello che succede nel caso di un'abitazione che è fornita dell'impianto per realizzare compost familiare. Se il prodotto originario è organico buono. Se nel ciclo di raccolta dei rifiuti il prodotto organico è di scarsa qualità è chiaro che ci sarà un residuo, il cosiddetto sovrappeso, che in funzione della percentuale causerà dell'innalzamento dei costi di produzione e causa normalmente al produttore, al produttore e non al Singolo Cittadino, il Comune che conferisce o la società che avendo acquisito l'appalto conferisce l'organico all'impianto di compostaggio di pagare un'aliquota superiore rispetto al prezzo contrattualmente convenuto. Se per ipotesi lo smaltimento dei rifiuti, un perfetto rifiuto organico costa 100,00 euro a tonnellata, nell'ipotesi in cui dalla prima analisi o da una fase avanzata del procedimento risulta che ci siano percentuali superiori ad una percentuale minima che è indicata contrattualmente il conferitore pagherà una sorta di penale o comunque all'aliquota aggiuntiva al prezzo base, per il trattamento, per l'eliminazione

e per il fatto che questo confligge con la resa finale di compost di alta qualità. Anche perché il compost se è di alta qualità trova ingresso nel mercato e trova possibilità di vendita, se il compost è comprensivo di rifiuti che poco si adattano all'autorizzazione primaria, quello di fertilizzante in agricoltura, se ci sono residui di vetro, di metallo o di quant'altro non trova nemmeno sbocchi nel mercato e quindi praticamente una sorta di trasformazione che è inutile e costosa.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io mi scuso però.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, noi dobbiamo capire. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ingegnere quindi sul 100% del Compost, cioè materialmente è una grossa compostiera, naturalmente. Diciamo che questo progetto, quest'impianto potrebbe fare, mettiamo il 90% di compost di alta qualità. Il restante 10%, questo verrebbe come utilizzato industrialmente? Quale prodotto avremmo come resa finale?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Se c'è un 10% ed è superiore a quello che normalmente è previsto dalla normativa, va in discarica.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io ho detto 10, ma un calcolo c'è, materialmente questo verrebbe utilizzato per fertilizzare piante o quant'altro, questo è quello che materialmente che quest'impianto va a produrre. Io quello che voglio capire è se nella relazione tecnica che io non ho avuto il tempo di leggere c'è una quantità minima e massima di utilizzo del prodotto finale. Cioè quale percentuale abbiamo di scarso residuo di un compost non utilizzabile per il fertilizzante. Questo volevo capire, ingegnere.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Ripeto il trattamento dovrebbe fare riferimento ad organico puro. Organico puro significa prodotti, scarti di cucina e quant'altro. Organico puro significa che si arriva al 100% della trasformazione in compost. Però questo è assolutamente la situazione ideale. Se le percentuali, 5, 10, quali esse siano di impurità che contiene questo, o vanno eliminate ed evidentemente il prodotto va portato a discarica come RSU, oppure per la parte pura va a trasformazione in compost. Onestamente ora nel dettaglio quale sia la scelta progettuale non la ricordo. Però la valutazione viene fatta in entrata all'impianto e gli operatori verificano la qualità attraverso carotaggi, la qualità dell'organico prodot-

to. Poi vengono definite come capitolati specifici che sono allegati ai contratti con i conferitori, secondo cui fino ad una determinata percentuale, dipende dal tipo d'impianto, fino ad una certa percentuale l'impianto riceve il prodotto. Superando determinate percentuali rifiutano totalmente l'ingresso del carico di organico all'impianto. Non so se sono stato chiaro.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Oltre all'organico verrebbero prodotti in quest'impianto anche tutti gli... (parola non chiara)... quindi rami, arbusti che vorrebbero lavorati?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Normalmente gli sfalci di potatura opportunamente triturati costituiscono, li chiamano ammendanti. Costituiscono fase di accelerazione della trasformazione del rifiuto organico e quindi in determinate quantità sono utili al processo e forse anche essenziali al processo e quindi ora la percentuale esatta non gliela so dire, però gli sfalci potatura opportunamente triturati costituiscono un prodotto che facilita la trasformazione nel ciclo di formazione del compost.

PRESIDENTE GALFANO

Bene. Ci sono altri colleghi? La collega Linda Licari, prego.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Grazie Presidente. Assessore Passalacqua, Dirigente Patti, Colleghi e pubblico in sala. Io avevo dato già il parere favorevole alla precedente variante che riguardava l'istanza di autorizzazione integrata per la realizzazione dell'impianto che dovrebbe trattare rifiuti indifferenziati, localizzato nella stessa area in cui si trova quest'impianto che come diceva il Dirigente Patti, e ce l'ha chiarito, tra l'altro avevo avuto modo di evincerlo perché faccio parte della Commissione Ambiente. Questo chiarimento, intanto Dirigente Patti, è stato utile per noi che non c'eravamo nella precedente Consiliatura, dove stato già stato un parere favorevole all'atto e proprio o perché la città di Marsala al momento presenta soltanto, devo dire, un impianto che riceve organico, al quale vorrei chiedere al Dirigente Patti, vorrei chiarito questo punto prima di andare avanti, quale sarebbe la differenza tra la gestione ed il trattamento dell'Organico tra l'Impianto che esiste al momento, che purtroppo ha fatto discutere parecchio la città, ci ha fatto esporre anche da ambientalisti, perché ricordo che io faccio parte di Legambiente, pertanto seguo tutte le vicende che hanno interessato quest'impianto presente in città. Vorrei capire qual è la differenza al momento. Ovviamente è un impianto vecchio questo; è un im-

pianto che ci fa pagare in maniera onerosa l'organico. Pertanto diciamo che piangiamo da tutte le parti per la presenza di quest'impianto e poi per quello che paghiamo, per l'organico. Quindi vorrei che ora mi rispondesse a questa mia perplessità, chiarire un pochino quali solo le differenze. Ovviamente capisco che questo è un impianto di nuova generazione, come viene illustrato nella variante e poi ho capito che il problema era limitato, precedentemente, cioè tornava in Consiglio Comunale proprio perché c'era solo questa difformità tra un articolo. Pertanto, ovviamente la ditta, che in questo caso sarebbe concorrente aveva fatto ricorso a questa nuova Società. Gli impianti di compostaggio di cui parliamo spesso, ne parliamo anche in sede di Approvazione di Piano Rifiuti, sono degli impianti che possono portare benefici, ovviamente, nelle località dove nascono e soprattutto volevo rifarmi a quanto veniva proclamato da Musumeci nell'ultimo periodo che già oltretutto era stato programmato dal precedente Governo Crocetta sulla situazione dei rifiuti in Sicilia. Ribadisco che è difficile creare impianti in Sicilia, sia privati che soprattutto pubblici. Infatti un proclama che viene fatto proprio dall'Ufficio Differenziata Sicilia che è stato creato proprio dal precedente Governo e che Musumeci tra l'altro sta avvalorando richiama proprio l'attenzione su quest'aumento della differenziata in Sicilia. C'è un'attenzione maggiore sia del precedente Governo che di questo e questo sicuramente porta dei benefici alla nostra terra. Qui fanno proprio un programma dove dicono che sono stati aperti tre nuovi impianti di compostaggio. Si parla di Cava dei Modicani a Ragusa, Rap Palermo Bellolampo e Sicula Compost. Pertanto dico che se questi impianti possono portare benefici, perché avremmo modo di trattare direttamente nella nostra zona in maniera più oculata, perché lei ha parlato di procedimento anaerobico e questo è importantissimo per tutti, sarebbe il caso che si chiarisse ulteriormente perché dobbiamo pensare che non stiamo parlando della creazione di una discarica, ma di un impianto di compostaggio, che sarebbe quello che hanno poi le città più evolute del Nord, non è né un inceneritore e né tanto meno una discarica, è un trattamento che produrrà compost, che poi la ditta ovviamente provvederà a venderci, ma che porterà dei vantaggi, perché abbiamo a chilometri zero un impianto nella nostra città. Pertanto se mi volevo fare solo questo chiarimento, oltretutto gli impianti di compostaggio purtroppo assistiamo in tutta l'Italia, non solo in Sicilia, vengono contrastati da forze poco piacevoli che esistono quando si parla di rifiuti e vengono soprattutto spesso bruciati, per cui danno fastidio evidentemente a qualcuno. Quindi le lascio la parola Dirigente Patti essere mi può rispondere a questo mio dubbio. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliera Licari. Ingegnere se lei è in grado di chiarire il dubbio della collega Licari, prego.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Il procedimento come ho già detto è un procedimento anaerobico, cioè è fatto ricercando il più possibile l'assenza di una... (parola non chiara)... diretta all'aria. Quindi, siccome i problemi dell'organico essenzialmente a sintetizzare al massimo la questione sono due, quella dell'emissione di cattivi odori che tutto sommato potrebbe essere anche discutibile e quella, secondo ancora peggiore della formazione di percolato. È chiaro che non esistono impianti che possono liberamente causare la dispersione del percolato, ritengo che, non sono sicuro che anche quello già esistente a Marsala abbia dei sistemi di raccolta di percolato, perché il percolato è un rifiuto pericoloso, delicatissimo da trattare che va recuperato ed ovviamente nell'impianto oggetto dell'odierna variante come previsione progettuale ci sono tutte ma non solo. In sede di Conferenza dei Servizi ho già avuto modo di vedere per questo e per altri impianti che l'Arpa e l'ASP praticamente risvoltano il progetto e verificano al massimo l'esistenza di tutti i requisiti che possano consentire con tutte le opportune garanzie in qualunque situazione, assenza di elettricità e quant'altro che comunque si realizzi il recupero assoluto del percolato. Quanto al problema dell'immissione di odori molesti dell'aria, sembra logico ritenere che il ciclo aerobico sia più invasivo di quello anaerobico per quanto riguarda l'immissione di odori molesti nell'aria. Però, arrivare con questo ed escludere che totalmente l'impianto possa costituire un impianto che anche a breve distanza sia scevro da cattivi odori, questo onestamente non mi sento di dirlo, però è un problema di odori che è relativo e che è di tutto evidenza che sia inferiore rispetto al procedimento aerobico, cioè a cielo aperto.

PRESIDENTE GALFANO

Prego Consigliera Licari.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Attualmente l'impianto che già esiste sta lavorando in sistema anaerobico o ha un altro..

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi non c'è nessun altro che deve intervenire?

CONSIGLIERA ARCARA

Per dichiarazione di voto possiamo intervenire?

PRESIDENTE GALFANO

Sì, prego Consigliera Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Allora Presidente credo proprio di aver espresso la posizione mia e di Oreste Alagna allorquando da parte nostra è stata inoltrata la richiesta che a fronte dell'installazione di questi impianti che sono convinta che non decrescerà, anzi aumenterà e ribadisco anche una ragione intanto di natura meramente economica le agevolazioni consistenti che queste procedure ricevono. A fronte di questa posizione già chiara io ho detto: l'Amministrazione Comunale dovrebbe dotarsi di un Piano atto a stabilire dove installare questi impianti, quali aree destinare a questi impianti, ancor più la situazione diventa molto delicata, perché siamo sprovvisti di un Piano Regolatore generale. È giusto che la cittadinanza venga a conoscenza della volontà dell'Amministrazione e di dare, diciamo, cominciare, ecco questa prassi chiamiamola anche così, questa prassi. È giusto che si stabiliscano delle condizioni tra l'azienda che intende installare gli impianti ed il Comune, con una delle quali da me posta in risultato è stato il surplus veicolare. È giusto che si stabiliscano questi paletti, queste condizioni. Quindi nell'attenzione che ciò accada io e Oreste Alagna proclamiamo la nostra astensione da ogni variante urbanistica che preveda installazione di impianti, perché l'Amministrazione Comunale deve dire "No, si può discutere, si può valutare" no, è nostro intendimento attuare una serie ed oculata programmazione per la tutela e la difesa della salute dei nostri concittadini e dell'ambiente. Ritengo che siano due obiettivi fondamentali. Quindi io e Oreste Alagna ci asteniamo, non vorrei più ripetere questo discorso per le altre varianti, il nostro astensionismo è di natura meramente politica.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Consigliera Arcara. Vedo che non c'è più nessuno iscritto a parlare. Mettiamo in votazione Segretario "Istanza di autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi per l'operazione R3, R4, R13, da eseguire in un lotto di terreno sito in contrada Giacatello, identificata in catasto nel foglio di Mappa 130, Particella 35 in variante allo Strumento Urbanistico ditta Vivai del Sole". Prego.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 7 Consiglieri: Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuto" n. 9 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi alla votazione per la Variante, sono presenti 16 Consiglieri su 30. Favorevoli 7, astenuti 9. Per passare la variante aveva bisogno di 9 voti favorevoli, quindi la Variante ha espresso non parere favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO

In sostanza viene bocciata la proposta di deliberazione che aveva appunto come proposta che aveva espresso un parere favorevole. Quindi, evidentemente il Consiglio Comunale non esprime parere favorevole, questo è l'esito del voto.

PRESIDENTE GALFANO

Non favorevole mi pare che sia...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso Presidente?

PRESIDENTE GALFANO

Prego, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GANDOLFO

A questo punto è nato il problema. Cioè a dire la delibera doveva essere approvata per il silenzio - assenso entro 45 giorni, a mio avviso noi non dovevamo entrare nel merito, perché i 45 giorni erano passati, ora si è verificato quello che si poteva temere, cioè la bocciatura da parte del Consiglio Comunale. A mio avviso ci possono essere i presupposti di un ricorso da parte dell'Azienda e non so a questo punto i danni chi li paga.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gandolfo mi pare che io l'ho sottolineato questo all'ingegnere Patti poco fa che cosa sarebbe successo al momento in cui il Consiglio si sarebbe espresso negativamente. Passiamo all'altro punto, il Punto 9?

Punto numero 9 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE GALFANO

"Progetto per la ristrutturazione del baglio esistente alla realizzazione di numero 56 edifici al fine di creare un complesso turistico ricettivo in Marsala, nella contrada Genodolfo. Iniziativa della ditta Azienda Agricolo Baglio Catalano S.r.l., proroga di validità della Variante Urbanistica approvata con delibera del Consiglio Comunale del 31 maggio 2011, numero 101 del 6 luglio 2011 e numero 35 del 25 marzo 2014." Se vuole relazionare il Presidente della Commissione e l'ingegnere Patti. In attesa che torni... Prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie Presidente. Quest'iniziativa sul Baglio Catalano è un'iniziativa lodevole, perché Marsala ha veramente bisogno di questo tipo di iniziative. È la terza volta che viene fatta la proroga sull'inizio dei lavori di questa Variante Urbanistica che è stata approvata nel 2011, poi è tornata nuovamente in Consiglio Comunale ed in Commissione nel 2014, oggi abbiamo nuovamente un'ulteriore proroga di questa Variante Urbanistica. Noi l'abbiamo esitata, abbiamo chiamato in Commissione l'ingegnere Ficuccia che ha mandato il Geometra Filippo Angileri, perché era l'unico che aveva seguito quella pratica. Ci ha comunicato in merito a questa delibera che non è possibile portarla avanti in quanto con il Piano Paesaggistico non questa si deve obbligatoriamente bocciato, in quanto non si può fare nessuna variante urbanistica per il problema del Piano Paesaggistico in quella zona. Noi stamattina l'abbiamo votata in Commissione, io e qualche altro abbiamo espresso una motivazione che è giusto che l'Assessore Passalacqua ne prende atto, perché in una variante del genere presentata o esaminate tra tre - quattro anni, può andare in Porto. Penso che l'unica cosa da fare è, se è possibile, che l'Amministrazione ritiri l'atto in modo tale da poter avanti quest'iniziativa, perché ci sono tutti i presupposti per portare avanti questa variante. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei Presidente Di Girolamo. Vuole intervenire? Prego Assessore ne ha facoltà.

ASSESSORE PASSALACQUA

Presidente, Consiglieri. Appunto mi riallaccio sulla relazione del Presidente della Commissione Angelo Di Girolamo. La variante in questione però ricade sotto un vincolo di tutela del Piano Paesaggistico. Noi abbiamo la sentenza del CGA fissata per il 6 febbraio e nelle more di questo periodo abbiamo le applicazioni del Piano Paesaggistico in itinere. Quindi se il Consiglio ritiene opportuno noi possiamo anche ritirare l'atto. Noi ritiriamo l'atto. Ritiriamo l'atto e ne prendiamo atto.

PRESIDENTE GALFANO

Quindi l'Amministrazione ritira l'atto.

ASSESSORE PASSALACQUA

Assolutamente sì.

PRESIDENTE GALFANO

L'atto è stato ritirato. Io invito i Consiglieri che sono nelle stanze adiacenti a rientrare in aula gentilmente, grazie. Io introduco il Punto prelevato, il Punto 10.

Punto numero 10 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE GALFANO

Istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'Esercizio di un impianto di raccolta stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi per svolgere le operazioni di cui all'Allegato C del Decreto Legislativo 152/2006, da realizzare nel territorio del Comune di Marsala in via Salemi 717. La Variante allo strumento Urbanistico è richiesto dalla Ditta Sederfer S.r.l."

CONSIGLIERA

Dove si trova?

PRESIDENTE GALFANO

In via Salemi 717. Invito il Presidente della Commissione, momentaneamente è fuori dall'Aula, collega Milazzo prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Presidente, così come il Presidente della Commissione avrebbe detto, vista la sua impossibilità a poter essere in Aula, in questo momento, l'atto deliberativo è ancora in Commissione non è stato esitato. Ah, l'avete votato stamattina. Allora Presidente ritiro la mia parola.

PRESIDENTE GALFANO

Qualcuno della Commissione che vuole relazionare? Prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente e colleghi Consiglieri. Questo punto questa mattina è stato finalmente esaminato e completato, abbiamo fatto anche la votazione sulla Sederfert, che è un impianto di stoccaggio di ferro, di corpi ferrosi. Siccome c'era in questa delibera un parere negativo da parte degli Uffici, in quanto si trova allocato in una zona di intensità notevole a livello abitativo gli uffici hanno dato parere negativo. Volevo ascoltare stamattina il nostro Assessore, ci siamo sentiti per telefono ma purtroppo era impossibilitato a venire in Commissione e mi ha comunicato la stessa situazione, che era sulla stessa lunghezza d'onda da parte dei tecnici comunali, in quanto quella zona non era possibile

avere questa variante urbanistica. Noi abbiamo fatto la votazione e ci siamo espressi in maniera quasi di tutti di astensione, quindi ha avuto il parere contrario da parte della Commissione. Se per ulteriori delucidazioni ci vuole meglio indicare sia l'ingegnere Patti che l'Assessore Passalacqua, in modo da far capire all'Aula un po' com'è questa situazione di parere negativo di questa variante Urbanistica.

PRESIDENTE GALFANO

Qui c'è l'ingegnere, l'Assessore, se abbiamo bisogno di approfondire qualche cosa. Nel frattempo chi vuole intervenire per l'Amministrazione?

ASSESSORE PASSALACQUA

Noi come Amministrazione ci rifacciamo assolutamente al parere tecnico espresso dai nostri Dirigenti, perché condividiamo assolutamente l'inopportunità di installare un impianto del genere in un luogo fortemente antropizzato. Per i particolari tecnici magari ora sarà l'Ingegnere Patti a motivare il parere nei dettagli. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi stiamo parlando di un'attività produttiva molto importante per la città ed anche per chi la propone. Io vedo che l'aula si sta svuotando. Vogliamo ascoltare la relazione dell'ingegnere Patti o la vogliamo ascoltare nella seduta di aggiornamento che faremo giorno 27. Io mi appello ai capigruppo presenti. Anche perché andare in votazione cadrebbe il numero. È opportuno approfondire e quindi diamo la possibilità anche alla Commissione di rivedere anche qualche altra cosa. Io chiuderei i lavori, bene o male i colleghi che mi guardano sono favorevoli. Quindi la seduta è aggiornata a giorno 27.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Presidente mi scusi. A questo punto sono d'accordo. Però abbiamo fatto un'ora di Consiglio, quando poi i cittadini e la gente ci attacca, cioè l'Aula è vuota Presidente. Mi dispiace ma io lo devo sottolineare, mi dispiace Presidente, non se la prenda nessuno, però...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Si vada a cercare la sua maggioranza, Consigliera Licari.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Io non sto attaccando nessuno. Lei è presente e si doveva sentire nemmeno... Per amministrare occorro il buon senso di tutti.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Licari e collega Milazzo io avevo chiuso i lavori.
La seduta è chiusa.